

PERCORSI DIDATTICI

Dai segnali stradali alle forme geometriche

di: **L. Lucertoni, M. Brigiaferri, A. Magrini**

scuola: **Negromanti - Jesi Centro**

area tematica: **I diversi campi di esperienza**

pensato per: **5 anni**

Presentazione:

E' un progetto didattico pensato per i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia. Le esperienze e le attività proposte sono tutte interessanti e accattivanti per i bimbi di 5 anni che con le insegnanti hanno percorso un itinerario stimolante e divertente.

Percorso:

- Il percorso parte dalla scoperta e dall'osservazione della segnaletica stradale da parte dei bambini;
- le attività ludiche e motorie aiutano la comprensione delle regole sociali indicate dai segnali stradali;
- la riproduzione grafica e pittorica dei segnali permette il riconoscimento delle principali forme geometriche: quadrato, rettangolo, cerchio, triangolo e ottagono;
- i nomi delle forme geometriche vengono proposte in maniera ludica anche in lingua inglese.

Punti di forza:

- Il progetto coinvolge tutti i campi di esperienza propri della Scuola dell'Infanzia (IL SE' E L'ALTRO, I DISCORSI E LE PAROLE, IL CORPO E IL MOVIMENTO, SPAZIO-ORDINE E MISURA)
- Tutte le esperienze sono vissute in prima persona dai bambini e le attività che ne derivano sono tutte pratiche e per la maggior parte individuali anche se inserite in un lavoro di grande e piccolo gruppo.
- L'uso spontaneo e divertente della lingua inglese.

Per ulteriori informazioni: Doc. Letizia Lucertoni Istituto Comprensivo "Jesi Centro"
Scuola dell'Infanzia Negromanti E mail: negromanti@jesicentro.it

**Percorsi Didattici è un progetto proposto da:
ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO JESI CENTRO
Visitate il sito "www.jesicentro.it"
Inviare una mail a "percorsididattici@jesicentro.it"**



DAI SEGNALI STRADALI ALLE FORME GEOMETRICHE

1 – L'esperienza inizia con un'uscita: i bambini e gli insegnanti fanno una passeggiata nei dintorni della scuola e scoprono che lungo la strada ci sono tanti segnali .



Obiettivi

- Capacità di osservare, comprendere e relazionare
- Arricchimento del linguaggio
- Capacità di riprodurre graficamente un vissuto

Percorso didattico

Osservazione della segnaletica stradale

Al rientro, conversazione: cosa sono i segnali stradali? Cosa indicano? Di quali colori sono? ecc.

Rappresentazione grafica dell'uscita



2 – I bambini “costruiscono” a scuola i segnali osservati in strada.

Obiettivi

- Acquisire padronanza delle varie tecniche grafico pittoriche

Percorso didattico

Riproduzione grafica e pittorica di segnali stradali a grandezza naturale



3 – L’attività prosegue con vari giochi, alcuni proposti dalle insegnanti, altri dai bambini stessi (Tu me lo fai vedere e io ti dico a che serve... Io ti dico tutti i colori che ci sono...)

Obiettivi

- Leggere i simboli convenzionali

Percorso didattico

Utilizzando i segnali costruiti a scuola: giochi per riconoscerli, nominarne i colori, seguirne il contorno con il dito.



4 – Visto il grande interesse suscitato dall'esperienza appena vissuta, le insegnanti organizzano un gioco-percorso nel parcheggio della scuola.

Obiettivi

- Capacità di comprendere e usare in modo adeguato le regole sociali indicate dai segnali stradali e utilizzarle anche in situazioni diverse.



Percorso didattico

Codificare e rispettare i simboli stradali costruiti dai bambini e posti nel parcheggio della scuola, sia come pedoni (strisce pedonali, semaforo ..) che come automobilisti (divieto di sosta, di accesso..)



5 – Seguono altri giochi; particolarmente significativo quello per la conoscenza dei connettivi logici

Obiettivi

- Capacità di comprendere e usare i connettivi logici:
e - o; non; né - né.

Percorso didattico

Riconoscere e sollevare un segnale stradale che sia “e rosso e bianco” oppure “o rosso o blu” oppure che “non” contenga il blu ecc.

6 – Ci sembra ora il momento giusto per passare alla conoscenza delle forme geometriche

Obiettivi

- Conoscere e nominare le forme geometriche più comuni (quadrato, rettangolo, cerchio, triangolo e ottagono (STOP)).



Percorso didattico

Posto in terra un grande foglio, sovrapporvi i segnali e seguirne i contorni con un pennarello, scoprire quindi la forma geometrica corrispondente.



- Porre in relazione
- Saper classificare per forma colore, dimensione, “spessore”

Mettere in relazione le forme geometriche con la realtà (triangolo come ... il tetto; cerchio come la ruota, ecc.)

Giochi con i blocchi logici per riconoscere e nominare le forme, i colori, le dimensioni (grande, piccolo), lo spessore (sottile – spesso)



- Arricchimento del lessico

Raggruppamenti di blocchi logici dello spessore: sottile – spesso



(Nota: i bambini hanno notato tra i blocchi logici la mancanza del “MEDIO”)

7 – I bambini inoltre, sollecitati dalle insegnate, vengono invitati a ricercare in casa e, successivamente, a portare a scuola carte, cartoni, stoffe, ecc. di vario spessore.

8 – I termini SPESSO e SOTTILE vengono poi scritti dall’insegnate su due cartellini e messi nella “BANCA DELLE PAROLE”, una raccolta di termini nuovi da imparare e ricordare e quindi usare in contesti diversi, preziosi perciò tanto da essere messi in “BANCA”. La “BANCA DELLE PAROLE” contiene infatti molti cartellini con scritte e disegni: parole incontrate durante la lettura, il racconto, la conversazione. I bambini possono prendere i cartellini quando vogliono, a volte per guardarli o toccarli soltanto, ma anche per leggere o ricopiare le parole nuove.



9 – Attività “INCOLLO LE FORME E ..”

I bambini fanno a gara per scoprire le varie forme geometriche nella realtà e nei luoghi quotidiani. Le insegnanti li invitano a giocare liberamente con piccole forme di cartone colorato; i bambini compongono spontaneamente in modo creativo.

Obiettivi

- Acquisire padronanza delle varie tecniche



Percorso didattico

Realizzazione individuale di un collage, utilizzando piccole forme geometriche.



10 – Attività “CON LA FORMA CREO”

Obiettivi

- Capacità di rappresentare graficamente



Percorso didattico

Dati uno o più segni geometrici su di un foglio, sviluppare un disegno dando ad esso un significato reale.



11 – Attività “LIBRI DELLE FORME”.

Ogni bambino sceglie la sua forma preferita e, sui cartoncini di quella forma che gli vengono consegnati, disegna figure ad essa corrispondenti. Ecco quindi “IL LIBRO DEL TRIANGOLO” – “IL LIBRO DEL CERCHIO” ecc.

Obiettivi

- Capacità di esprimersi graficamente
- Cogliere la relazione tra le cose e le forme geometriche

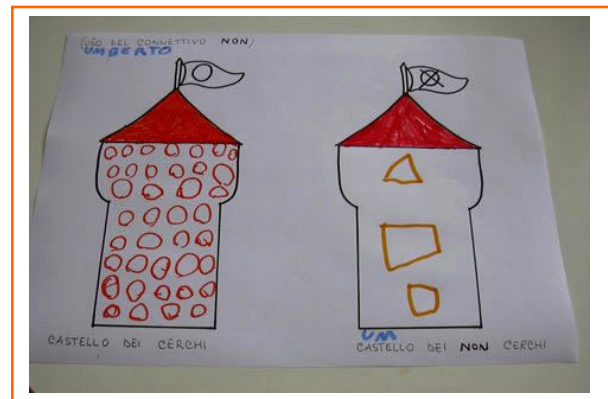
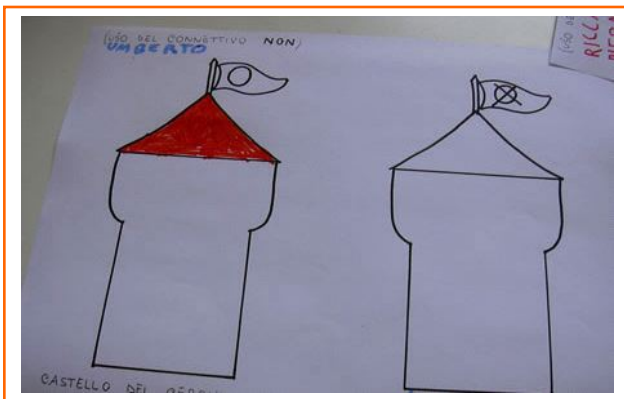


Percorso didattico

Riprodurre graficamente oggetti corrispondenti alla forma prescelta.



SCHEDA DI VERIFICA: Il castello delle forme



LINGUA 2. INGLESE

La lingua inglese entra quotidianamente nelle attività e in ogni momento, anche non prestabilito.

I bambini attraverso filastrocche e canzoncine (animate da piccole coreografie), poesie, giochi e brevi conversazioni, conoscono da tempo i colori, i numeri, i nomi degli animali, i componenti della famiglia e alcune espressioni del viso; sanno salutare, ringraziare, rivolgere e rispondere a semplici domande, eseguire semplicissimi comandi.

In questo percorso vengono proposti i nomi delle forme geometriche anche in inglese.

Obiettivi

- Acquisire termini nuovi:
TRIANGOLO=TRIANGLE
RETTANGOLO=RECTANGLE
QUADRATO=SQUARE
CERCHIO=CIRCLE

Percorso didattico

L'insegnante mostra ai bambini piccole forme geometriche colorate e animate da occhi, naso e bocca.

Le forme salutano, si presentano, rivolgono semplici domande ai bambini, sollecitando poi le risposte:

- HELLO, HOW ARE YOU?

MY NAME'S SQUARE

WHAT'S YOUR NAME?

(Ciao, come stai?, Il mio nome

è QUADRATO, Qual'è il tuo nome?)

Uno per volta i bambini rispondono.

HELLO, MY NAME'S TRIANGLE

(Salve, il mio nome è TRIANGOLO).

- HOW IS THIS? *(come è questo?)*

I bambini rispondono: HAPPY *(felice)*

Oppure SAD *(triste)*, oppure ANGRY *(arrabbiato)*

- IS THIS HAPPY? *(è felice questo?)*

IS THIS SAD? *(è triste questo?)*

I bambini rispondono YES o NO.

- WHAT COLOUR IS THIS CIRCLE?

(di che colore è questo cerchio?)

I bambini rispondono: RED *(rosso)* o

YELLOW *(giallo)* o GREEN *(verde)*

I bambini si divertono a drammatizzare tra loro usando le forme animate che sono state messe a loro disposizione: un po' in italiano, un po' in inglese e il divertimento è assicurato.

